

Un milione di euro per una strada inutile

Ambientalisti e Comune chiedono a Rfi un incontro per modificare il progetto dei passaggi a livello

LUCIA PASCALIS

Si parla tanto di sprechi, ma poco di come evitarli. Quando c'è di mezzo la pubblica amministrazione, uno dei tanti segreti potrebbe essere nel ridurre i tempi, lunghissimi, della burocrazia e nell'uso di un po' più di buon senso da parte di chi ce l'ha.

E' quello a cui si appella, ad esempio, il consigliere comunale del Movimento 5 Stelle, **Marco Marocco**, che lo scorso 9 ottobre ha presentato un'interrogazione a proposito della spesa di un milione e 138 mila euro per la costruzione di una strada "inutile", ossia di un collegamento in mezzo ai campi che dalla nuova rotatoria di Castelrosso dovrà passare sotto il cavalcavia della Strada Provinciale 11.

L'opera rientra nell'intervento, articolato e decisamente più ampio, di soppressione dei passaggi a livello i cui tempi, come tutti sanno in città, stanno diventando "biblici".

L'interrogazione del Movimento 5 Stelle fu già presentata ad agosto. Prima ancora, nel mese di febbraio, furono le associazioni ambientaliste chivassesi - MAC, ProNatura e Legambiente - ad intervenire proponendo alcuni suggerimenti al progetto iniziale di Rfi che convinsero l'ex vice sindaco **Claudio Castello** e il dirigente **Francesco Lisa** a scrivere alla stessa Rfi per dire che "al fine di non sperperare risorse finanziarie si prenda in considerazione la fase preliminare



Nella foto sopra, il sopralluogo degli ambientalisti chivassesi sul luogo dove si dovrebbe realizzare la strada "inutile".

Nel cerchio, a proposito di lavori "inutili", il cantiere per la manutenzione della passerella pedonale che collega via Roma a via Caluso: gli interventi sono in corso, ma la passerella nei progetti di Rfi dovrebbe essere eliminata...

che prevedeva l'utilizzo di via Druetti dal momento che la rotatoria ha risolto i problemi di traffico".

L'alternativa suggerita dagli ambientalisti, accolta dalla scorsa amministrazione comunale, potrebbe riprendere il vecchio progetto della Provincia che prevedeva, insieme alla realizzazione della rotatoria, la svolta obbligata a destra, con entrata in via Druetti. In questo modo il collegamento con Castelrosso sarebbe presto realizzato, in economia e senza faraonici interventi. Dunque, senza la realizzazione di quella strada da oltre



un milione di euro.

Sulla proposta, Rfi non s'è ancora espressa. Ne ha risposto alla richiesta, della passata amministrazione e degli ambientalisti, di effettuare un sopralluogo nella zona dove si dovrebbe appunto fare la strada.

Le risposte erano attese il 13 settembre scorso, durante la tanto discussa Commissione Territoriale che si sarebbe dovuta tenere, fuori dai regolamenti, a porte chiuse in sala consiliare. Dunque, al momento non è dato sapere alcunché.

Intanto, sono sedici anni che esiste il progetto di eliminazione dei passaggi a livello. Pare siano stati assegnati i lavori ma ancora non si conosce la ditta appaltatrice.

Il progetto prevede la sostituzione della passerella pedonale di via Paleologi e l'eliminazione di quella che collega via Roma a via Caluso (sostituita da sottopasso).

Quest'ultima è la medesima passerella pedonale che è chiusa dalle 21 alle 6 del mattino per lavori di manutenzione fino al 2 novembre, tanto per restare in tema di risparmio...

"L'amministrazione comunale deve prendere una posizione netta e schierarsi dalla parte dei cittadini facendosi rispettare da Rfi che non sta rispondendo alle istituzioni - attacca il consigliere comunale Marco Marocco -. Quel milione di euro deve essere risparmiato ed investito nel sociale e nella sanità, non va sprecato per una strada inutile!".

